

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Art. 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, all’articolo 11 “Schemi di bilancio” prevede, al comma 3 – lett. g), che al bilancio di previsione finanziario “armonizzato” sia allegata, tra l’altro, la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5.

In relazione a quanto previsto dal predetto comma 5 si rappresenta quanto di seguito indicato.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni di ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base del bilancio di previsione assestato dell’esercizio 2023/2025, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Con riferimento agli stanziamenti di Entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1) ENTRATE TRIBUTARIE

I.M.U. (Imposta Municipale Propria).

La legge di stabilità 2020 aveva ridisegnato l'applicazione della nuova Imposta sugli immobili comunali. L'effetto principale delle norme è stato dunque quello di eliminare la TASI. Veniva prevista una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare che ricalca, in gran parte, la disciplina IMU e, dunque, riprende l'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014.

Il gettito dell'imposta rimane ai Comuni ad esclusione degli importi derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (calcolati ad aliquota standard dello 0,76%) Anche la nuova IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categ. catastali A/1, A/8, A/9, cosiddette abitazioni di lusso.

Rimane confermata l'esenzione dall'IMU dei terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e I.A.P. (Imprenditori agricoli professionali), regolarmente iscritti alla previdenza agricola (ex Scau).

Con delibera consiliare n. 15 del 28/5/2020 è stato approvato il nuovo regolamento dell'IMU e con delibera n. 16 del 28/5/2020 sono state approvate le relative aliquote, con decorrenza dall'anno 2020, riconfermate anche per il 2021, 2022 e 2023.

Non essendo previsti aumenti delle aliquote IMU per i prossimi tre anni, il gettito IMU per il triennio 2024/2026, al netto della quota trattenuta dallo Stato di circa € 250.000 è stimato in € 1.070.000,00, leggermente aumentato in base ai dati assestati 2023.

2) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con delibera consiliare n. 35 del 30 settembre 2019 è stato previsto l'aumento dal 2020 del gettito dell'Addizionale comunale all'IRPEF, con l'accorpamento delle vecchie aliquote a scaglioni in un'unica aliquota al 0,8%, e l'applicazione di una fascia di esenzione per redditi fino a 10.500 €.

Il gettito previsto secondo le proiezioni di stima calcolate sul sito del federalismo fiscale e sulla scorta degli introiti degli anni precedenti viene previsto per l'anno 2023 e seguenti in € 640.000,00, leggermente aumentata in base ai dati assestati 2023.

E' previsto lo stanziamento per il recupero dell'evasione tributaria in base alla stima dei provvedimenti di accertamento notificati entro fine anno 2023.

Il Fondo di solidarietà è previsto per l'anno 2024 in euro 530.986,66:

- sulla base dell'assegnazione definitiva iscritta nel sito del Ministero degli Interni;
- tenendo conto della quota ripartita in base ai fabbisogni standard;
- del ristoro dovuto ai comuni per effetto dell'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente, dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, dell'esenzione della TASI dovuta dagli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (cd. Affittuari), della riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti e della riduzione dell'aliquota TASI sui cd *fabbricati merce*.

3) **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

- I trasferimenti statali non fiscalizzati sono stanziati in euro 29.000,00 e comprendono il ristoro del minor gettito IMU sui fabbricati rurali ed estimi, per l'esenzione dei fabbricati merce e per la riduzione delle rendite sui fabbricati produttivi (cosiddetti imbullonati). E' previsto il rimborso, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, del costo per il servizio di asporto rifiuti delle scuole e le spese per la mensa scolastica degli insegnanti, nonché il rimborso delle spese per consultazioni elettorali e rilevazioni statistiche.
- La Regione del Veneto trasferisce fondi destinati all'erogazione di contributi per libri di testo, bonus famiglia, per riduzione consumi energetici per scopi sociali, che vengono introitati su capitoli ad hoc e riversati alle famiglie.

4) **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

I servizi gestiti, riferiti in particolar modo all'illuminazione votiva, alle attività sportive sono stati iscritti sulla base dei computi derivanti dall'applicazione delle specifiche tariffe.

Relativamente al servizio di polizia locale, sono state previste entrate per sanzioni al CDS per € 115.000,00, calcolati sulla scorta dei verbali emessi nel 2023 e delle cifre effettivamente riscosse. E' stato eliminato, già a partire dal 2021, il sistema di sorveglianza "Vistared" in quanto non economicamente vantaggioso ed è stato acquistato un sistema di rilevazione della velocità.

Il recupero interessi e quota capitale mutui per il servizio idrico integrato nella misura stabilita con deliberazione ATO n. 16 del 11/07/2008 è quantificato in 7.500 rispettivamente per il 2024, 2025 e 2026.

Con riferimento agli stanziamenti di Spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1. SPESA CORRENTE.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di: Personale in servizio e previsto.

- Il personale in servizio al 31/12/2023 è pari a n. 22 unità (di cui 1 a tempo determinato con scadenza maggio 2024, corrispondente alla fine del mandato del Sindaco). Con deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 24/5/2023 è stato adottato il P.I.A.O., modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 29/11/2023 "Approvazione piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026, quale sottosezione 3.3 del PIAO. Conferma della dotazione organica e della struttura dell'Ente e verifica delle eccedenze del personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001".
- Le previsioni di bilancio tengono conto del costo del personale in servizio al 1 gennaio 2024.
- Interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento come da piano di ammortamento di Cassa depositi e prestiti;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Trasferimenti dovuti all'Azienda Sanitaria Locale per il finanziamento dei servizi delegati;

- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla collettività, con particolare riferimento ai servizi di manutenzione del patrimonio comunale, dei servizi alla persona, dei servizi scolastici ed assistenziali.
- Spese di cui all'art.6 del D.L. 78/2010. Con l'art. 57, comma 2, 2 ter e 2 quater del d.l. n. 124 del 26/10/2019, convertito in legge 157/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale per esigenze indifferibili" sono stati aboliti i seguenti limiti di riduzione e contenimento di spese per:
 - ❖ pubblicità,
 - ❖ locazione e manutenzione degli immobili
 - ❖ studi ed incarichi di consulenza
 - ❖ relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
 - ❖ sponsorizzazioni
 - ❖ missioni
 - ❖ relazioni e pubblicazioni
 - ❖ acquisto di immobili
 - ❖ acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi
 - ❖ formazione

Per quanto riguarda le spese di formazione relative all'anno 2024 è stata prevista una cifra complessiva di € 2.500,00 (€ 100,00 per personale amministrativo e tecnico, mentre per il personale della polizia locale la somma è più alta perché comprende anche le esercitazioni obbligatorie per il tiro a segno) oltre a € 2.600,00 per la formazione obbligatoria.

- Fondo di riserva. Il fondo di riserva di competenza e di cassa è stanziato entro i limiti previsti dall'art. 166 comma 1 del TUEL; la quota dello stesso da utilizzare per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 comma 2 bis ammonta ad euro 8.200,00.

2. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella previsione del bilancio 2024-2026 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina e a tal fine si fa pieno rinvio allo specifico prospetto - Fondo crediti di dubbia esigibilità **COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**" allegato agli schemi di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Gli stanziamenti che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono riferibili alle seguenti risorse:

- Recupero dell'evasione tributaria;
- Entrate per violazioni al codice della strada
- Riscossione coattiva entrate tributarie e sanzioni CDS
- Entrate da concessione impianti sportivi e antenne telecomunicazioni

L'importo accantonato al FCDE ammonta ad € 57.000,00 per tutto il triennio (2024/2026), così costituito:

		STANZIAMENTO BILANCIO 2024	ACCANTON. MINIMO 100%	FCDE EFFETTIVO 2024	BILANCIO 2025	ACCANTON N.MINIMO 100%	FCDE EFFETTIVO 2025	BILANCIO 2026	ACCANTON N.MINIMO 100%	FCDE EFFETTIVO 2026	metodo accanton.
CAP. 153	ACCERT. IMU	40.000,00		30.000,00	40.000,00		30.000,00	40.000,00		30.000,00	manuale
CAP. 154	ACCERT. TASI	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00	manuale
CAP. 155	RISCOSS.CO ATTIVA	20.000,00		5.000,00	20.000,00		5.000,00	20.000,00		5.000,00	Metodo A
CAP. 1260	SANZIONI CDS	115.000,00		12.000,00	115.000,00		12.000,00	115.000,00		12.000,00	manuale
CAP. 1751	CONCESS.IM P.SPORTIVI	12.000,00		4.000,00	12.000,00		4.000,00	12.000,00		4.000,00	Metodo A
CAP. 2324	CONCESS.AN TENNE	8.000,00	1.337,60	5.000,00	8.000,00	1.337,60	5.000,00	8.000,00	1.337,60	5.000,00	Metodo A
	TOTALI	196.000,00	1.337,60	57.000,00	196.000,00	1.337,60	57.000,00	196.000,00	1.337,60	57.000,00	

Si precisa che l'entrata relativa al canone di concessione antenne telecomunicazioni è stata soppressa a seguito di alcune sentenze del TAR Emilia Romagna, che ritengono illegittimi i regolamenti comunali che prevedono un canone occupazione suolo pubblico ad hoc in misura sproporzionata rispetto ai limiti di legge. Tale entrata è stata pertanto prevista nell'apposito capitolo del canone unico per l'occupazione suolo pubblico, come da aliquote previste nell'apposito regolamento.

E' ancora inserito il canone di una concessione che scadrà a fine 2024 e che sarà rivista con un canone anticipato trentennale; quando sarà formalizzato tale atto, la relativa entrata sarà oggetto di apposita variazione di bilancio.

Le entrate non considerate ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità afferiscono a:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche
- Entrate tributarie ed extra-tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono riscosse per cassa

3. SPESA DI INVESTIMENTO.

Nel 2024 gli importi degli stanziamenti iscritti in bilancio sono finanziati:

- con contributo del Ministero dell'Interno (€ 70.000 per interventi di efficientamento illuminazione pubblica);
- con contributi della Regione Veneto (€ 120.000 per interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi di Busiago; € 17.250,00 per indagini di microzonazione sismica ed € 40.000 per acquisto attrezzatura per la protezione civile);
- con oneri di urbanizzazione (manutenzione straordinaria strade e cimiteri comunali).

4. SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Sono previsti gli stanziamenti per il rimborso delle quote di capitale dei mutui in essere nell'importo di euro: 186.143,11 nel 2024; euro 160.533,13 nel 2025 ed euro 161.317,46 nel 2026.

**B) ELENCO ANALITICO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 01/01/2024**

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 13 del 10/5/2023 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2022 ed è stato determinato, in euro 2.301.402,08 l'avanzo di amministrazione definitivo ed è così distinto:

-Parte accantonata	euro	1.058.094,90
-Parte vincolata	euro	160.184,43
-Parte destinata ad investimenti	euro	0,00
-Parte disponibile	euro	1.083.122,75

La parte accantonata è distinta in:

Euro	4.392,50	per trattamento fine rapporto Sindaco
Euro	671,40	per trattamento fine rapporto Sindaco (<i>finanziato con contributo Ministero dell'Interno</i>)
Euro	1.016.880,83	per fondo crediti dubbia esigibilità
Euro	18.431,68	per fondo adeguamento contrattuale
Euro	17.718,49	per fondo contenzioso
Euro	1.058.094,90	TOTALE

Allo schema di bilancio 2024/2026 è allegata la “**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**” dell'anno 2024 redatta sugli attuali dati desumibili dalla contabilità. Dallo stesso emerge un avanzo presunto di euro 2.993.290,62 di cui:

-accantonamenti per fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2023	euro	1.016.880,83
-Fondo contenzioso	euro	19.718,49
-Altri accantonamenti	euro	33.745,24
di cui		
indennità fine mandato	euro	5.647,50
indennità fine mandato (contr.Minist.Interno)	euro	1.685,86
vacanza contrattuale	euro	26.411,78
-Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	euro	104.800,66
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro	2.731,08
-Parte destinata ad investimenti	euro	0,00
-Quota disponibile	euro	1.815.414,32

**C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023**

Nel bilancio di previsione 2024/2026 non è previsto l'utilizzo di avanzo libero.

D) INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche inserito nel DUP 2024-2026.

E) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato (**FPV**) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le entrate è composto da due quote distinte; il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel 2024 ammonta a complessivi euro 35.390,38, di cui 8.000,00 per spese correnti ed € 27.390,38 per spese in conto capitale.

F) GARANZIE A FAVORE DI TERZI

L'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

G) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

H) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Campo San Martino gestisce direttamente tutti i servizi, ad eccezione della TARI, che è stata esternalizzata alla società partecipata Etra spa.

I) ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Campo San Martino possiede le seguenti partecipazioni in società:

DENOMINAZIONE	OGGETTO DELL' ATTIVITA'	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
ETRA SPA	Energia Territorio Risorse Ambientali - Servizi Territorio e Ambiente	1,27%

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI

Indebitamento

Nel corso del triennio 2024-2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento per nuove opere.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 così come risulta dal seguente prospetto:

	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
Interessi passivi previsti in ciascun anno	35.907,89	35.907,89	35.907,89
Entrate correnti (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di nuovi mutui)	3.175.315,05	2.718.442,43	2.734.987,67
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,13	1,32	1,31

APPENDICE:

INDIRIZZI INTERNET ENTI/AZIENDE PARTECIPATE:

<https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

<http://www.consigliobacinobrenta.it/bilanci>

<http://www.consigliobrentarifiuti.it>

<http://www.comune.camposanmartino.pd.it>